

FASI DI LAVORO NELL'AMBITO DELLA RICHIESTA DI PARERI/AUTORIZZAZIONI IN MERITO A SCAVI/SONDAGGI

La COMMITTENZA (o il TECNICO INCARICATO/DIREZIONE LAVORI) invia alla SOPRINTENDENZA richiesta di **parere/autorizzazione** all'esecuzione di scavi all'interno di aree sottoposte a vincolo monumentale, paesaggistico o archeologico ai sensi degli artt. 21 comma 4 e dell'art. 146 comma 1 lettera m) del D.Lgs. 42/2004 o delle norme attuative del VPRG di Venezia.

La SOPRINTENDENZA invia alla COMMITTENZA (o il TECNICO INCARICATO/DIREZIONE LAVORI) il proprio **parere di competenza o autorizzazione**.

La COMMITTENZA (o il TECNICO INCARICATO/DIREZIONE LAVORI) invia alla SOPRINTENDENZA la **comunicazione di inizio lavori** (con congruo anticipo) con il nome dell'archeologo incaricato, secondo il modello scaricabile dal sito della Soprintendenza (si sottolinea di allegare la nota autorizzativa inviata dalla Soprintendenza).

Nel corso del cantiere, **eventuali problematiche tecniche** relative a rinvenimenti archeologici in corso d'opera, saranno comunicate dall'ARCHEOLOGO PROFESSIONISTA/DITTA direttamente alla SOPRINTENDENZA, che predisporrà eventuali prescrizioni aggiuntive atte a garantire la tutela di quanto rinvenuto.

Nel corso del cantiere e prima della conclusione dello stesso l'ARCHEOLOGO PROFESSIONISTA/DITTA dovrà richiedere il **CODICE RAPTOR**, secondo le modalità previste dalla piattaforma, in quanto dovrà essere inserito nella comunicazione di fine scavo.

La COMMITTENZA (o il TECNICO INCARICATO/DIREZIONE LAVORI) invia alla SOPRINTENDENZA la **comunicazione di fine scavo** trasmettendo il modello scaricabile dal sito della Soprintendenza compilato in ogni sua parte e FIRMATO DALL'ARCHEOLOGO PROFESSIONISTA/DITTA.

Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di fine scavo, la SOPRINTENDENZA invia alla DIREZIONE LAVORI e, in conoscenza, all'ARCHEOLOGO PROFESSIONISTA/DITTA **l'esito dello scavo** (positivo o negativo) sulla base delle dichiarazioni riportate nella comunicazione di fine scavo.

Entri i limiti previsti (6 mesi se scavo positivo, 2 mesi se scavo negativo) la COMMITTENZA (o il TECNICO INCARICATO/DIREZIONE LAVORI) deve trasmettere, tramite lettera accompagnatoria, alla SOPRINTENDENZA la **relazione di scavo** redatta e firmata dall'ARCHEOLOGO PROFESSIONISTA/ DITTA seguendo le **PRESCRIZIONI DI CONSEGNA** consultabili sul sito della Soprintendenza.

Si ricorda in ogni caso che l'eventuale ritrovamento in corso d'opera di reperti o strutture di interesse storico ed archeologico dovrà essere comunicato entro 24 ore a questa Soprintendenza come disposto dall'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e potrà comportare l'adozione di ulteriori provvedimenti per la tutela di ciò che è stato portato alla luce.

Si rammenta infine che la mancanza delle suddette comunicazioni può pregiudicare le attività amministrative della Soprintendenza, in particolare le procedure di vigilanza e ispezione volte alla tutela dei

beni archeologici, come previsto dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 42/2004. Di conseguenza, **le attività illecite** su beni culturali o la **mancanza di osservazione** delle prescrizioni impartite dagli organi di tutela, costituisce **reato** punibile ai sensi degli artt. 161-169-171-175-180-181 del medesimo D.Lgs. 42/2004.